

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI
FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'E-COMMERCE
IN FAVORE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PISA,**

Accordo Programma MISE- Unioncamere 2012

Budget : 40.000,00

1. Premessa

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico provinciale, cofinanziato nell'ambito del Fondo Perequativo Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2012, la Camera di Commercio di Pisa intende sensibilizzare e sostenere le imprese della provincia di Pisa in merito alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali e dell'e-commerce in particolare.

Attraverso il progetto *“Servizi avanzati di IT, banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico”* finanziato dall'Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2012 la Camera di Commercio di Pisa mira a rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese attraverso la concessione di contributi per facilitarne l'accesso al commercio elettronico, agevolando in particolare l'attivazione di nuovi siti di e-commerce ed il potenziamento di siti già esistenti.

Il progetto prevede, pertanto, la promozione dell'innovazione digitale a livello imprenditoriale al fine di migliorare l'attività quotidiana dell'impresa, nonché accrescere il loro business, attraverso la vendita dei loro prodotti e brands anche sui mercati esteri.

2. Finalità

Il presente bando ha la finalità di promuovere l'innovazione digitale nelle piccole e medie imprese, sostenendole nei loro investimenti in tecnologie digitali, con l'obiettivo ultimo di incrementare la competitività del sistema economico. Nel dettaglio l'obiettivo specifico è il sostegno alla domanda di servizi e prodotti delle tecnologie per la produttività, l'informazione e la comunicazione, fondamentali per incrementare la competitività aziendale, migliorandone l'efficienza in termini di organizzazione interna, comunicazione, gestione dei costi e del trattamento delle informazioni promuovere, nell'ambito di convenzioni di sistema sottoscritte da Unioncamere, l'uso di collegamenti a internet più performanti, basati sulla tecnologia di rete fissa o satellitare, per rendere fruibili servizi ICT avanzati (quali ad esempio e-commerce, ERP ecc.)

Nello specifico, con il presente bando, intende concedere incentivi alle PMI per promuovere la diffusione delle tecnologie digitali e l'uso di strumenti avanzati di ICT e attività di diffusione di tecnologie digitali per favorire l'uso di servizi innovativi; si intendono proporre degli interventi all'utilizzo delle nuove tecnologie, quale ad esempio l'e-commerce.

3. Beneficiari

Sono ammesse ai finanziamenti previsti dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, costituite nelle varie forme giuridiche previste, con sede legale e/o operativa nella provincia di Pisa che presenteranno la domanda allegata al presente bando.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese richiedenti devono:

- a.) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa, aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa e rientranti nella definizione di micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20 maggio 2003),
- b.) attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa;
- c.) in regola con il pagamento del diritto annuale¹. **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA.**
LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON SANA L'IRREGOLARITÀ IN MODO RETROATTIVO.
- d.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.
- e.) operanti in qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli espressamente esclusi dall'applicazione dei Regolamenti n.1407/13 e 1408/13;
- f.) essere iscritti alla Camera di Commercio come impresa che esercita attività di commercio elettronico.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre concesse sugli stessi costi ammissibili dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

¹Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

4. Definizioni normative e regime De Minimis

Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013² e n. 1408/13;

Sono esclusi dal presente bando i *settori della pesca e dell'acquacoltura* e le imprese agricole che partecipano a fiere per la promozione e commercializzazione di prodotti agricoli, di cui all'allegato I del trattato CE.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

I contributi vengono concessi in *regime de minimis* secondo i Regolamenti n. 1407/2013 e 1408/2013, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* in base ad uno o più dei seguenti regolamenti:

- Regolamento 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012

² La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "*de minimis*". La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dai Regolamenti della Commissione della Comunità Europea n. 1407/2013; n. 1998/2006; n. 360/2012; n. 875/2007; n. 1408/2013; n. 1535/2007.

La normativa prevede che se un'impresa è destinataria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*", a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1535/2007

5. Iniziative agevolabili, Spese Ammissibili e ambito di attività

Nel rispetto delle indicazioni e dei limiti indicati, sono ammissibili a contributo le spese sostenute dai beneficiari successivamente al 1/01/2014.

La concessione dei contributi è finalizzata alla promozione dell'Information Communication Technology nell'ambito delle imprese, sostenendole nei loro investimenti in tecnologie digitali con l'obiettivo ultimo di incrementare la competitività del sistema economico locale, nonché di favorire l'uso di servizi innovativi, con particolare riguardo allo strumento del commercio elettronico.

In particolare è finanziabile:

- a) l'acquisizione di strumenti e programmi destinati alla creazione o alla promozione di siti orientati al commercio elettronico che consentano la gestione completa di una transazione o di un ordine, fino alla gestione del pagamento (e-commerce);
- b) l'acquisizione di consulenze in materia di commercio elettronico finalizzata ad implementare le conoscenze relative all'utilizzo e potenziamento del sito internet;

È ammessa la ristrutturazione, il potenziamento o l'ampliamento di un sito già esistente, a condizione che non abbia già beneficiato di contributi pubblici.

Il contributo è concesso per la realizzazione di un negozio virtuale on-line, e-Commerce.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le spese finalizzate alla promozione di "siti vetrina", che non prevedono soluzioni di commercio elettronico.

Le spese relative all'acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

6. Entità del contributo

L'aiuto finanziario, nei limiti delle intensità previste dal presente bando, è concesso nella forma di contributi a fondo perduto, nominativi e non trasferibili.

Per l'implementazione delle soluzioni di e-commerce e per l'installazione di collegamenti internet a banda larga nelle zone non coperte da un servizio idoneo, così come sopra descritti, sono previsti contributi pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di €3.000,00.

Non saranno prese in considerazione le domande che presenteranno spese inferiori ad €1.000,00 (Iva esclusa).

Il contributo sarà erogato all'impresa in un'unica soluzione.

L'importo di ciascun contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%.

7. Termini e procedure per la presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito Allegato 1 del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, completo dei relativi allegati:

- copia conforme delle fatture e copia dei documenti di pagamento delle spese sostenute (bonifici, assegni o altra documentazione bancaria da cui risulti la relativa uscita);
- breve descrizione su carta intestata dell'attività svolta dall'impresa e sintetica relazione sull'investimento realizzato;
- copia della modulistica comprovante l'attività di commercio elettronico (modello COM6BIS)
- la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori.

Le domande dovranno essere presentate a partire dal 20/09/2014 fino al 30/11/2014 salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo. In caso l'impresa invii più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo l'impresa richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande complete degli allegati previsti all'art. 7, dovranno essere inviate all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) assefi@legalmail.it :

- 1) tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**
- 2) tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;**
- 3) tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: “*“BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'E-COMMERCE – Accordo MISE 2014”.*”

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it

8. Ammissibilità e Formazione graduatorie

La Camera di Commercio di Pisa effettuerà l'istruttoria delle domande per valutare l'ammissibilità del contributo.

Le domande spedite in data successiva alla chiusura del Bando o in data successiva all'esaurimento delle risorse saranno considerate irricevibili.

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente bando e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di invio o di completamento (nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento dei fondi.

Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande rechino la stessa data di completamento, sarà assegnata priorità all'investimento ammissibile di maggiore entità.

Ove sussista ancora parità i contributi saranno ridotti con criterio proporzionale.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dal provvedimento di concessione.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo pec e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art 7 del presente bando entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo.

9. Avvio del procedimento, concessione del contributo

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità a contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna della domanda da parte di ASSEFI alla PEC del mittente.

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 30 giorni dalla presentazione della domanda con la formazione e approvazione della graduatoria. L'ufficio Responsabile del Procedimento è A.S.SE.FI. dove è possibile prendere visione di tutti gli atti inerenti il procedimento

La persona Responsabile del Procedimento è il Responsabile Operativo di Assefi, Dott. Paolo Pieraccioni. Per chiedere informazioni sullo stato e l'esito delle istruttorie, gli interessati possono scrivere ad assefi@legalmail.it, o telefonare allo 050/503275.

ASSEFI effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo. In caso di non ammissibilità il Responsabile del Procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art 8 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. **Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.**

L'esito dell'istruttoria e le relativa graduatoria sarà approvata con atto, debitamente motivato, del Dirigente competente della Camera di Commercio di Pisa. La graduatoria sarà resa nota con la pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

In caso di inerzia dell'amministrazione gli interessati potranno proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

10. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e della sua Azienda Speciale.

Le eventuali somme stanziare e rese disponibili a seguito della mancata concessione o riduzione del contributo da parte della Camera di Commercio in sede di esame della documentazione di spesa potranno essere poste a copertura delle eventuali domande poste in lista di attesa di cui all'art 8.

11. Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità all’art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l’applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l’attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

13. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa o di ASSEFI.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è “ASSEFI”, Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

14. Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.